



## Progetto di Sviluppo

### SEAV Coach Cremona

(Massimo Bonati – maggio 2022)



## Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Le opportunità europee .....	3
2.1 Indicazioni per obiettivo di policy.....	3
2.2 Indicazioni sui programmi .....	5
3. I servizi europei .....	11
3.1. Servizi informativi .....	11
3.2 Servizi formativi.....	11
3.3 Servizi di orientamento .....	13
3.4 Servizi di networking .....	14
3.5 Servizi di progettazione europea.....	15
4. La rete istituzionale .....	17
5. La rete degli stakeholder.....	18



## 1. Introduzione

Il progetto LOMBARDIA EUROPA 2020, promosso da Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Provincia di Brescia, e finanziato dal FSE 2014-2020 della Lombardia, mira a promuovere, presso il personale dipendente degli enti locali della Lombardia, la capacità progettuale per la programmazione europea, l'attivazione di azioni di sistema con il partenariato economico e sociale locale e lo start-up di Servizio Europa d'Area Vasta – Seav- : modalità organizzative volte a favorire la gestione la gestione associata dei servizi europei, quale strumento di supporto alla programmazione delle policies locali e alla strategia di sviluppo locale che trova corrispondenza e supporto nei fondi europei sia all'attuale ciclo di programmazione 2014-2020, che in quella futura 2021-2027 che nel Recovery Fund.

Per accompagnare la progettazione, costituzione e funzionamento del SEAV Cremona è necessario, in primo luogo, pervenire alla definizione di una strategia europea comune agli enti locali cremonesi che aderiscono al SEAV stesso. La definizione di tale strategia, nello specifico, deve prevedere una serie di elementi qui di seguito dettagliati:

- individuare le opportunità europee sulle quali scommettere;
- definire un set di servizi europei da implementare a livello locale;
- costituire una rete di enti locali quali attori referenti del SEAV Cremona;
- sviluppare un efficace sistema di relazioni con gli stakeholder del territorio cremonese attivi sulle tematiche europee.

## 2. Le opportunità europee

Le opportunità europee sono quelle previste dalla programmazione europea in essere (2021-2027 e PNRR).

Il SEAV Cremona ha individuato le prime opportunità europee sulle quali concentrarsi (il processo continuerà anche nei prossimi periodi e avrà carattere continuativo), dotandosi di una strategia in grado di scegliere i programmi di interesse per il territorio cremonese, attraverso la mappatura incrociata tra tematiche prioritarie (così come definite dai rispettivi gruppi tematici e di governance) e opportunità, evidenziate tanto nell'ambito delle azioni di formazione orizzontale, quanto dei servizi di orientamento (di seguito descritti), così come attraverso il lavoro nei tavoli di europrogettazione e la competenza degli europrogettisti e del SEAV coach.

### 2.1 Indicazioni per obiettivo di policy

Con la nuova politica di coesione relativa al periodo 2021-2027, la Commissione europea si è concentrata sulle seguenti cinque priorità di investimento:

- un'Europa più intelligente, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione, il cambiamento economico e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- un'Europa più verde e libera da CO2, che attua la Convenzione di Parigi e investe nella trasformazione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta ai cambiamenti climatici;
- un'Europa più interconnessa, con le reti di trasporto strategico e le reti digitali;
- un'Europa più sociale, che attui il pilastro europeo dei diritti sociali e promuova posti di lavoro di

**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

qualità, istruzione, competenze, inclusione sociale e parità di accesso all'assistenza sanitaria;

- un'Europa più vicina ai cittadini, sostenendo le strategie di sviluppo locale e lo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Le modalità di utilizzo dei circa 42 mld assegnati all'Italia verranno formalizzate attraverso l'Accordo di partenariato 2021-2027, attualmente in corso di definizione.

A gennaio 2022 si è avviato il negoziato formale con la Commissione europea, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPSS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi. Entro i successivi 90 giorni, la Commissione può formulare osservazioni di cui lo Stato membro tiene conto nella revisione dell'Accordo, che quindi la Commissione adotta con decisione di esecuzione entro 4 mesi dalla data della sua prima presentazione formale. Successivamente, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento (UE) 2021/1060, verranno presentati i Programmi operativi (nazionali e regionali) alla Commissione, che può formulare osservazioni su ciascun Programma entro tre mesi dalla rispettiva data di presentazione. Lo Stato membro rivede il programma tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Commissione, che adotta, mediante un atto di esecuzione, una decisione che approva il Programma entro 5 mesi dalla data della sua prima presentazione.

La politica di coesione è la più importante politica d'investimento dell'UE e un'espressione concreta della sua solidarietà, perché sostiene l'Unione nel superare le differenze strutturali e sociali tra gli Stati membri, ma anche all'interno dei singoli Stati. Queste differenze nuocciono alla coesione economica e sociale all'interno dell'UE, che soltanto superandole potrà svilupparsi in modo armonioso, equilibrato e sostenibile.

A tal fine, la politica di coesione viene attuata attraverso speciali strumenti finanziari, i cosiddetti Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), accompagnati da programmi a gestione diretta (così chiamati perché sono erogati direttamente dalla Commissione Europea ai beneficiari finali, attraverso le Direzioni Generali o le Agenzie Esecutive), sui quali si concentra l'attenzione e l'operatività del SEAV.

I programmi che rientrano nella categoria della gestione diretta sono suddivisi per aree tematiche e prevedono specifiche call for proposal (bandi) emanate e gestite direttamente dalla Commissione europea e dalle sue Agenzie esecutive oppure da Autorità di gestione appositamente nominate (come nel caso della CTE).

La Commissione europea è responsabile della pubblicazione delle linee programmatiche e dei bandi, della selezione dei progetti e del loro monitoraggio, erogando i fondi ai beneficiari senza ulteriori passaggi intermedi.

L'obiettivo dei programmi europei a gestione diretta è quello di contribuire a raggiungere gli obiettivi politici dell'Unione europea in vari settori, attraverso l'implementazione di progetti sviluppati in prevalenza da consorzi formati da soggetti appartenenti a più Paesi dell'Unione (e anche a Paesi terzi).

Vista la natura transnazionale dei programmi, questa tipologia di finanziamenti è poco adatta a proposte progettuali che hanno un impatto prevalentemente locali, per le quali sono più indicati i Fondi strutturali.

Ciascun programma può prevedere regole di candidatura distinte e anche le modalità di gestione e rendicontazione delle attività realizzate e delle relative spese possono essere diverse.

In questo Progetto di Sviluppo viene individuato un primo gruppo di programmi europei a gestione diretta di maggior interesse per le amministrazioni locali parte del SEAV Cremona, istituiti nell'ambito della programmazione 2021-2027.



Vengono di seguito anticipate alcune linee di approfondimento, contenenti un'analisi degli obiettivi principali di ciascun programma considerato, che è stato o si prevede verrà preso in considerazione nei tavoli di europrogettazione del SEAV Cremona.

In tale contesto, è opportuno ricordare le priorità tematiche del territorio cremonese emerse nel corso del Focus group e del 1° EuroLab e successivamente ribadite da parte dell'Assemblea SEAV in occasione della propria seduta di insediamento avvenuta il 19 luglio 2021. Esse costituiscono la matrice di riferimento delle scelte effettuate dallo Staff di progetto e dal Coordinamento territoriale in materia di europrogettazione:

- gestione acque meteoriche al fine di sviluppare un sistema di prevenzione e contrasto ai fenomeni alluvionali determinati dal cambiamento climatico;
- sviluppo della rete di piste ciclabili e ciclovie in modo da costruire un sistema provinciale in grado di incrementare in modo significativo le possibilità sostenibili di spostamento e di fruizione territoriale;
- potenziamento della medicina territoriale;
- valorizzazione aree golenali e parchi;
- la digitalizzazione della p.a. locale;
- efficienza energetica edifici pubblici.

Un inciso merita la tematica della “costruzione di percorsi di formazione universitaria e post diploma finalizzati alla ricerca e allo sviluppo di specializzazioni territoriali”, inserita con particolare riferimento al comparto agro-zootecnico che rappresenta una delle eccellenze del territorio cremonese.

In tale ambito si è costituita, con presentazione avvenuta il 7 marzo 2022, un'importante rete istituzionale, promossa dal Comune di Cremona in veste di capofila insieme ai seguenti partner: Provincia di Cremona, Cciaa di Cremona, Università Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Cremona Fiere.

Oggetto della rete è un Accordo di partenariato per lo sviluppo del Centro di innovazione Agro-zootecnico-alimentare quale “modello di aggregazione per lo sviluppo sostenibile della filiera agro-alimentare lombarda, per aumentare la capacità di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito nazionale e della cooperazione internazionale”.

Alla luce della finalità dell'iniziativa si è immediatamente attivato un canale d'interlocuzione con il SEAV, di cui il Comune di Cremona esprime uno dei referenti territoriali, in modo da valutare le possibili sinergie progettuali.

## 2.2 Indicazioni sui programmi

In questa sezione vengono descritti e caratterizzati alcuni programmi a gestione diretta di maggiore rilevanza per il SEAV Cremona alla luce delle priorità precedentemente illustrate e dei tavoli di lavoro attivati (Commissioni tematiche e percorsi di euro progettazione). Non vengono qui riportati i contenuti del PNRR o della programmazione operativa 2021-2027 di Regione Lombardia (Fesr, Fse, Feasr), quest'ultima non ancora approvata, che su alcune tematiche in particolare, possono costituire importanti polmoni finanziari.

### Programma LIFE 2021 - 2027

Il programma LIFE è l'unico programma dedicato in modo specifico all'ambiente e all'azione per il clima e svolge pertanto un ruolo cruciale nel sostenere l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'Unione in tali settori. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma LIFE per il periodo 2021 - 2027 è fissata a 5.4 miliardi di euro.



Per salvaguardare l'ambiente e il territorio, promuovere l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse è necessario cambiare il modo in cui le risorse e il territorio vengono impiegati, in cui i materiali e i prodotti sono progettati, consumati, riparati, riutilizzati, riciclati e smaltiti, concentrandosi sull'intero ciclo di vita.

Il programma LIFE contribuisce alla tutela dell'ambiente e alla transizione verso un modello di economia circolare finanziando vari soggetti, quali amministrazioni pubbliche, imprese, centri di ricerca, in particolare tramite l'applicazione, lo sviluppo e la replicazione delle migliori tecniche, pratiche e soluzioni adattate ai contesti locali, regionali o nazionali, e che possano essere replicate e utilizzate su più larga scala. Soluzioni innovative potranno contribuire al miglioramento delle prestazioni ambientali e della sostenibilità, in particolare ai fini della messa a punto di pratiche agricole sostenibili nelle aree attive nei settori del clima, dell'acqua, del suolo, della biodiversità e dei rifiuti.

Data l'importanza di lottare contro i cambiamenti climatici in modo coordinato e ambizioso, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma LIFE contribuisce all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare almeno il 30% dell'importo totale della spesa di bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi climatici. Le azioni previste dal programma LIFE contribuiranno per il 61 % della sua dotazione finanziaria complessiva a tali obiettivi.

Il programma LIFE comprende due settori principali di intervento - ambiente e azione per il clima - e quattro sottoprogrammi

#### 1. NATURA E BIODIVERSITÀ

Il sottoprogramma Natura e biodiversità sostiene sia progetti di azione standard volti a sviluppare, applicare e promuovere le migliori prassi di tutela della natura e della biodiversità sia "progetti strategici di tutela della natura". Questi nuovi progetti intendono sostenere e potenziare l'attuazione delle norme unionali sulla protezione della natura e gli obiettivi politici di tutela della biodiversità.

#### 2. ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITÀ DELLA VITA

Le azioni finanziate contribuiscono al conseguimento di grandi obiettivi politici dell'UE, quali la transizione a un'economia circolare, e alla preservazione e al miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua nell'Unione.

#### 3. MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ADATTAMENTO

Le azioni finanziate concorrono ad attuare il quadro 2030 per il clima e l'energia e ad assolvere gli impegni assunti dall'Unione con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

#### 4. TRANSIZIONE ALL'ENERGIA PULITA

Il sottoprogramma Transizione all'energia pulita aiuta lo sviluppo di capacità, stimola le buone pratiche e gli investimenti e sostiene le attività di attuazione delle politiche, in particolare nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili su piccola scala, che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o agli obiettivi ambientali.

Nell'ambito del SEAV Cremona il Programma Life è oggetto di particolare attenzione in particolare dei tavoli di europrogettazione dedicati alla gestione delle acque meteoriche e alla mobilità sostenibile.



### Programma Erasmus 2021 - 2027

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Il programma dispone di una dotazione finanziaria complessiva di oltre 26 miliardi di euro per il periodo 2021- 2027.

Il programma Erasmus+ è strutturato in azioni chiave:

#### Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU (azione che offre ai diciottenni l'opportunità di fare un'esperienza di viaggio individuale o di gruppo a breve termine in tutta Europa)
- Opportunità di apprendimento linguistico
- Scambi virtuali nell'istruzione superiore e nella gioventù

#### Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione
- Partenariati per l'eccellenza
- Partenariati per l'innovazione
- Progetti di sviluppo delle capacità (nel campo della gioventù e dello sport)

#### Azione chiave 3 - Sostegno alla definizione delle politiche e alla cooperazione.

Il programma Erasmus, avviato nel 1987, ha consentito a 9 milioni di persone di poter studiare, seguire una formazione, fare volontariato o conseguire un'esperienza professionale all'estero. L'obiettivo è quello di favorire le opportunità di apprendimento all'estero, i partenariati e il sostegno alle riforme che consentano un arricchimento personale per tutti i partecipanti.

Il programma Erasmus 2021-2027 è più semplice del suo predecessore, per facilitare la partecipazione di realtà più piccole e darà un sostegno più efficace all'istruzione, alla formazione, ai giovani e allo sport, comprendendo la creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione" entro il 2025.

Il programma si basa sui seguenti elementi:

#### 1) MAGGIORE INCLUSIVITÀ

Erasmus deve raggiungere anche le persone più svantaggiate attraverso diverse attività eleggibili, come gli scambi virtuali e i periodi di studio all'estero di durata più breve. Grazie alla rete eTwinning gli alunni delle scuole avranno maggiori opportunità di studiare all'estero e di incontrare studenti di altri paesi.

#### 2) MAGGIORE ACCESSIBILITÀ

**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

L'accesso è rivolto anche alle amministrazioni e organizzazioni più piccole e di livello locale, per favorire la

creazione di partenariati su scala ridotta. I progetti sono più brevi e possono avere un bilancio più contenuto mentre gli adempimenti amministrativi sono più semplificati. Inoltre, è stato ridotto l'onere amministrativo per tutti i beneficiari, favorendo ad esempio l'utilizzo di moduli di candidatura online e più semplici.

**3) AMPLIAMENTO DEL PROGRAMMA E MAGGIORE ORIENTAMENTO AL FUTURO**

Il programma sostiene la cooperazione tra amministrazioni, università ed imprese europee situate in diversi stati membri col fine di creare una rete di competenze europee. Viene dato sostegno, tra gli altri, allo sviluppo di centri di eccellenza professionale che, fornendo servizi di istruzione e formazione specifica, siano un impulso all'innovazione e all'eccellenza in questo settore. Infine, l'opportunità di scambi sportivi Erasmus consente al personale sportivo di svolgere un'esperienza di apprendimento all'estero attraverso attività didattiche e di job shadowing.

**4) MAGGIORE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Ci sono maggiori opportunità per funzionari, tecnici e studenti per fare un'esperienza fuori dall'Europa. Il programma Erasmus garantisce potenziali vantaggi sociali, lavorativi e anche economici ai partecipanti.

Nell'ambito del SEAV Cremona il Programma Erasmus viene preso in considerazione relativamente alle strategie progettuali inerenti lo sviluppo del capitale umano in corso di definizione con il Centro di innovazione agro-zootecnico-alimentare.

Programma Digital Europe 2021 - 2027

In un'ottica di ripresa e crescita europea, la transizione digitale ricopre un ruolo centrale nella programmazione 2021-2027.

Il programma Digital Europe si pone come obiettivo il rafforzamento delle capacità digitali europee, favorendo l'utilizzo e lo sviluppo di nuove tecnologie da parte di imprese, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Questo programma ha il compito di guidare ed accelerare la trasformazione digitale europea, incentivando la ripresa economica.

Per raggiungere gli obiettivi di Digital Europe sono stati rafforzati gli investimenti in diverse aree:

- investimenti nell'intelligenza artificiale: grazie all'incentivo dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese. Verrà impostato anche un vero spazio europeo dei dati e facilitato l'accesso ai dati in generale. Verrà rafforzata e supportata la sperimentazione sull'intelligenza artificiale in aree di interesse come la sanità e gli stati membri dovranno incoraggiare la cooperazione in tal senso. Così facendo l'adozione dell'intelligenza artificiale avrà effetti importanti non solo su prodotti e servizi digitali, ma anche su settori tradizionali e sulla vita di tutti i giorni;
- investimenti nel supercalcolo: verranno rafforzate le capacità europee di supercalcolo e gestione dei dati attraverso l'acquisto di supercomputer di caratura mondiale capace di processare agevolmente



miliardi di informazioni. Il fine è quello di trarre vantaggio dall'utilizzo del supercalcolo in aree di interesse pubblico come la sanità, la sicurezza, l'ambiente e le imprese (incluse le PMI);

- investimenti in cybersecurity: verrà rafforzato il coordinamento tra i diversi stati membri attraverso investimenti in infrastrutture e strumenti necessari a garantire la sicurezza del mercato unico digitale. Le competenze in materia di cybersecurity verranno condivise e supportate nel tessuto economico europeo. Inoltre, le capacità europee di comunicazioni ottiche e cybersecurity verranno rafforzate attraverso delle Quantum Communication Infrastructures. Saranno, infine, rafforzate le capacità e le competenze tra gli stati membri e il settore privato per uniformare il settore della sicurezza della rete e dei sistemi di informazione;
- investimenti per lo sviluppo di competenze digitali avanzate: ci sarà un concreto supporto alla formazione attraverso programmi e tirocini, e migliorando le competenze della forza lavoro esistente attraverso brevi corsi di formazione sugli ultimi aggiornamenti nelle key capacities areas;
- investimenti per assicurare l'utilizzo di tecnologie digitali nella società e nel tessuto economico: verranno supportate le implementazioni ad alto impatto in aree di pubblico interesse come la sanità, il Green Deal, le smart communities e la cultura. Verrà rafforzata la rete dei centri di innovazione europei, puntando ad avere un centro di innovazione in ogni regione per aiutare le amministrazioni e le imprese a trarre vantaggi dalle opportunità derivanti dal digitale. L'utilizzo e l'aggiornamento da parte delle imprese (anche PMI) nei confronti di tecnologie digitali avanzate verrà incentivato e verrà supportata l'azione delle pubbliche amministrazioni europee e delle imprese per distribuire ed avere
- accesso a tecnologie avanzate, come la blockchain.

Il programma si inserisce in una più ampia strategia europea di trasformazione digitale ed è complementare ad altri strumenti messi a disposizione dalla Commissione (sia a livello europeo, che regionale e nazionale) per raggiungere gli obiettivi strategici, quali:

- Horizon Europe, il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027;
- il programma CEF (Connecting Europe Facility), che si occupa di promuovere investimenti nelle infrastrutture strategiche, come banda larga e 5G;
- Creative Europe, il programma dedicato all'industria creativa e ai media;
- EU4Health, il programma di investimenti per la digitalizzazione del settore sanitario
- la politica di coesione dell'Unione Europea, in riferimento agli obiettivi di sviluppo della rete di connettività (per ridurre le disuguaglianze tra i Paesi membri), di sostegno alle imprese e di sviluppo delle competenze digitali;
- la strategia di trasformazione digitale del settore agricolo, che punta a sfruttare i Big Data per la politica agricola comune (CAP);
- gli strumenti del Recovery and Resilient Facility (RRF), lo strumento europeo che mette a disposizione un totale di 723,8 miliardi di euro per la ripresa degli Stati membri dopo la pandemia;
- InvestEU, lo strumento di finanziamento per stimolare gli investimenti europei.

Il Programma Digital Europe rappresenta un ambito di grande interesse e potenziale applicabilità per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, anche a livello locale. Il Programma verrà quindi declinato, nell'ambito del SEAV Cremona, nei tavoli di europrogettazione che dovessero essere dedicati a tale scopo.



### Programma Horizon Europe 2021 - 2027

Secondo la Commissione europea, il programma Horizon Europe rappresenta un'evoluzione (e non una

rivoluzione) rispetto al passato ed effettivamente molte delle caratteristiche del nuovo Programma Quadro sono in continuità con Horizon 2020, come ad esempio l'obiettivo generale (generare un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale attraverso investimenti nel campo della ricerca e innovazione), la programmazione delle misure (piani di lavoro/work programme biennali contenenti i bandi da pubblicare nel periodo di riferimento), le regole di partecipazione (in continuità ma con qualche semplificazione) e la struttura a pilastri (3 verticali e uno trasversale).

In particolare:

- il primo pilastro - Excellent Science - continuerà a finanziare azioni dedicate alla ricerca scientifica d'eccellenza, con le sovvenzioni per progetti di ricerca ambiziosi dell'ERC, le azioni Marie Skłodowska-Curie dedicate alla mobilità e alla formazione dei ricercatori e con i finanziamenti per le infrastrutture di ricerca;
- il secondo pilastro - Global Challenges and European Industrial Competitiveness - sarà invece dedicato a promuovere tecnologie fondamentali e soluzioni a supporto delle politiche dell'UE e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, con progetti di ricerca e innovazione collaborativi e interdisciplinari incentrati in 6 ambiti (clusters);
- il terzo pilastro - Innovative Europe - sarà interamente dedicato all'innovazione, in particolare con i bandi del Consiglio europeo dell'Innovazione (EIC) a sostegno delle innovazioni dal potenziale pionieristico e creatrici di mercato, le azioni a sostegno degli Ecosistemi europei per l'innovazione e le misure dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) volte a riunire gli attori fondamentali (ricerca, istruzione e imprese) attorno a un obiettivo comune per favorire l'innovazione;
- il programma trasversale - Widening participation and Strengthening the European Research Area - sarà dedicato alle misure di rafforzamento dello Spazio europeo della ricerca volte a favorire la partecipazione e la diffusione dell'eccellenza scientifica in tutta Europa.

Il budget di cui Horizon Europe disporrà è pari a 95,5 miliardi di euro. Per quanto riguarda la ripartizione interna, più della metà dei fondi (circa il 56%) andrà al secondo pilastro, a seguire il primo pilastro con circa il 26%, il terzo pilastro con circa il 14% e infine le azioni trasversali con circa il 4%.

Horizon Europe presenta anche alcune novità rispetto al passato e la più importante tra queste è sicuramente quella legata alle Missioni. Ispirate al programma spaziale USA Apollo, le Missions di Horizon Europe saranno un insieme di azioni interdisciplinari che puntano a dare soluzioni concrete a problemi rilevanti per la vita quotidiana dei cittadini europei. La Commissione ha già identificato cinque ampie "aree di missione" (Adaptation to climate change including societal transformation - Cancer - Climate-neutral and smart cities - Healthy oceans, seas, coastal and inland waters - Soil health and food) e dedicherà il primo anno di Horizon Europe all'identificazione puntuale delle missioni specifiche da finanziare e alle relative modalità di implementazione.

Nell'ambito del SEAV Cremona il Programma Horizon Europe rappresenta una leva importante in merito alle strategie progettuali in corso di definizione con il Centro di innovazione agro-zootecnico-alimentare.



## Programmazione CTE 2021 – 2027

Alla pagina web <https://www.cte.regione.lombardia.it/> sono reperibili i diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea che interessano la Regione Lombardia e che possono rappresentare un'opportunità importante per molte delle tematiche oggetto delle Commissioni tematiche e dei tavoli di euro progettazione del SEAV Cremona.

### 3. I servizi europei

Il SEAV Cremona ha programmato una serie di servizi europei per rispondere alle esigenze del territorio. I servizi di riferimento sono connessi all'informazione, alla formazione, all'orientamento, al networking e alla progettazione, come di seguito dettagliato.

#### 3.1. Servizi informativi

Il SEAV Cremona ha progettato una strategia informativa sull'Europa e sulle opportunità europee basata sull'organizzazione di eventi e sulla attivazione di strumenti informativi. I target di tale strategia sono gli amministratori, i dirigenti e i funzionari degli enti locali, nonché gli altri soggetti del territorio bresciano interessati alle diverse opportunità di finanziamento europeo. I contenuti della strategia informativa attengono sia alle politiche che ai finanziamenti europei, ponendo attenzione sia ai programmi a gestione diretta della Commissione europea sia ai Fondi strutturali e d'Investimento Europei.

#### 3.2 Servizi formativi

I servizi formativi, a cominciare dai moduli di formazione a catalogo attivati già dal mese di gennaio 2022 nel SEAV Cremona, dovranno consentire di intercettare i bisogni degli interlocutori e offrire una risposta adeguata. I target della formazione sono sia i funzionari/esperti che operano all'interno del SEAV Cremona, sia i funzionari/operatori di tutti gli enti aderenti al SEAV.

#### La Formazione continua: catalogo dei moduli formativi per Enti Locali

La formazione continua prevista si verticalizza sul territorio e si declina in modalità diversificata a seconda del territorio avviando un'azione costante e qualitativamente elevata di formazione tesa a specializzare sempre più le figure professionali coinvolte all'interno dei territori SEAV. Si è allo scopo attivato un percorso di accrescimento delle competenze dei funzionari degli enti locali lombardi messi in rete su ogni area vasta dal SEAV.

E' stato quindi attivato un Piano di formazione continua per ciascun SEAV territoriale. Il piano è composto da 4 moduli formativi, brevi ed efficaci (durata max di ciascun modulo di 2 ore), sulla base di un catalogo formativo messo a disposizione dalla segreteria tecnica di progetto, che sintetizza, per macro-argomenti, il fabbisogno di competenze del personale degli enti locali.



Il catalogo formativo proponeva i seguenti contenuti:

1. Ricerca bandi e progetti finanziati e procedura di registrazione ai portali europei: guida alla navigazione nei principali portali istituzionali, iscrizione piattaforma ECAS (europeo) e SIAGE (regione Lombardia), Modalità di ottenimento del codice PIC (PIC Number)
2. Il project cycle management
3. Partnership e reti: come creare una rete di progetto e portali di ricerca partner
4. Glossario dell'europrogettazione: linguaggio specifico delle call e dell'application form dei fondi diretti
5. Analisi guidata della compilazione dell'Application form e relativo budget dei principali programmi europei di interesse per gli enti locali (Erasmus plus, Life, Horizon Europe; CERV; EaSI, AMF)
6. Analisi guidata della compilazione del format di progetto e relativo budget dei programmi operativi nazionali e regionali (POR e PON) di interesse per gli enti locali (FESR ed FSE)
7. Documentazione da allegare alla domanda (Declaration of honour; Letter of support, Partnership agreement etc)
8. Il budget di progetto nei fondi strutturali: dettaglio dei costi eleggibili e relativo calcolo e cofinanziamento
9. Il budget di progetto nei fondi diretti europei: come calcolare il costo del personale interno ed esterno all'ente, compilazione dei timesheet, report attività documenti giustificativi, cofinanziamento
10. Rendicontazione di progetto: spese sostenute e revisione dei costi (costi del personale, spese di viaggio, spese altre...)  
Il piano di Monitoraggio e valutazione: elementi di base
11. Reportistica di progetto: Report intermedi e finali
12. Riprogrammazione: Revisione al piano delle attività, tempistiche e budget
13. Fase di implementazione: Governance e gestione di progetto (responsabilità e task dei partner – funzionigramma; strumenti digitali di supporto alle attività progettuali)
14. Strategia di comunicazione e disseminazione: come si redige un piano di comunicazione: cosa, quando, come, perché e a chi?
15. Guida alla valutazione di una proposta progettuale

**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE****16. Presentazione di buone prassi: esempi virtuosi di progetti europei ed errori da evitare**

Il Coordinamento territoriale del SEAV Cremona ha optato per la realizzazione dei seguenti moduli, a seguito di un interpello rivolto agli Enti locali aderenti:

Partnership e reti: come creare una rete di progetto e portali di ricerca partner

24/01/2022 ore 11.00-13.00 (incontro online)

Il project cycle management

4/02/2022 ore 11.00-13.00 (incontro online)

Ricerca bandi e progetti finanziati e procedura di registrazione ai portali europei: guida alla navigazione

nei principali portali istituzionali, iscrizione piattaforma ECAS (europeo) e bandi online (Regione Lombardia), Modalità di ottenimento del codice PIC (PIC Number)

18/02/2022 ore 11.00-13.00 (incontro online)

Rendicontazione di progetto: spese sostenute e revisione dei costi (costi del personale, spese di viaggio, spese altre...)

4/03/2022 ore 11.00-13.00 (incontro online)

Tutte le lezioni sono state condotte dalla dr.ssa Maria Elisa Zuppiroli.

Va sottolineato che la formazione ha l'obiettivo di favorire la costituzione di un nucleo distribuito di competenze che abbia ramificazioni nelle organizzazioni e nei settori ritenuti strategici e che sia in grado di ampliare il raggio di accesso alle opportunità. Le macro-strategie formative potranno essere ad esempio:

- a. Formazione strategica, ovvero composta da percorsi condivisi in grado di promuovere competenze e conoscenze e consolidare un sistema di relazioni capaci di attivare un modello di governance basato sulle potenzialità del sistema locale nel suo insieme. Alla formazione strategica contribuiscono in modo significativo anche le iniziative promosse da ANCI nell'ambito del SEAV, iniziative che hanno già visto l'organizzazione di diversi webinar e vedranno ulteriori incontri mirati a creare consapevolezza strategica in merito allo sfruttamento delle opportunità di finanziamento da parte delle amministrazioni locali.
- b. Formazione sulle opportunità, ovvero rappresentata da momenti formativi sulle metodologie di progettazione e sulle opportunità europee al fine di selezionare il programma più idoneo sul quale sviluppare il progetto con il quale si intende raggiungere il risultato e soddisfare le esigenze territoriali. Si tratta di incontri più focalizzati e dedicati a specifiche tematiche e programmi comunitari, che offrono la possibilità di entrare nel merito profondo e dettagliato di singole opportunità considerate particolarmente rilevanti per le amministrazioni associate al SEAV Cremona.

### 3.3 Servizi di orientamento

L'orientamento su programmi e bandi dell'Unione europea permette agli enti locali del territorio cremonese di comprendere appieno le opportunità europee di finanziamento, analizzare le proprie

**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

progettualità, sviluppare l'idea progettuale, verificarne la candidabilità e la finanziabilità. Il SEAV Cremona, con il supporto dell'asegreteria tecnica di progetto, ha attivato nei confronti dei propri membri un servizio di orientamento e consulenza a tre livelli.

Orientamento personalizzato

Organizzato in base ad una apposita scheda di rilevazione, permette di analizzare le idee progettuali di un ente, di verificarne la fattibilità, di individuare i programmi europei più interessanti, cercando di sviluppare così le migliori strategie per la candidatura di progetti in sede europea.

Allo scopo, è stato attivato nel mese di gennaio del 2022, un servizio dedicato di Help Desk.

Il servizio, con frequenza quindicinale, si svolge in modalità on line attraverso piattaforma telematica: sulla base delle esigenze comunicate dai SEAV attraverso apposito questionario di richiesta help desk, il servizio ha per oggetto l'approfondimento del contenuto di un bando o call specifica (requisiti, modalità di partecipazione, dotazione finanziaria, obiettivi, interventi ammissibili, spese finanziabili, tempistiche da rispettare, individuazione degli strumenti più idonei su cui candidare un'idea progettuale). Ogni territorio ha a disposizione n. 2 help desk, il SEAV Cremona ha attivato il servizio in merito alla gestione delle acque meteoriche.

Orientamento territoriale

Attivando azioni di animazione e sensibilizzazione, consente di accompagnare l'ente nell'accesso alle reti di settore e di promuovere la partecipazione attiva alle iniziative della Commissione.

Orientamento tematico

E' rivolto a categorie specifiche (ad es. cittadini, giovani e scuole) per promuoverne il coinvolgimento attivo e favorire la partecipazione diretta alle opportunità che l'Ue offre ai singoli e alle associazioni.

### 3.4 Servizi di networking

Attivato per promuovere lo sviluppo di relazioni europee, possibili traduzioni pratiche di tale servizio sono:

Supporto ai gemellaggi

Azioni di sostegno all'attivazione di rapporti di gemellaggio quale strumento di sensibilizzazione, di mobilitazione e di cooperazione tra realtà di Paesi diversi.

Ricerca partner

Azioni di sostegno nella ricerca di partner da coinvolgere in progetti europei al fine di costruire partenariati adeguati ed efficaci (tale azione viene implementata utilizzando e valorizzando i servizi offerti da Seav-Bruxelles).

Allo scopo, è stato attivato nel gennaio del 2022 un servizio di richiesta partenariati e reti.

Il servizio è finalizzato sia alla ricerca di partner specifici per la presentazione di un progetto su una call specifica, sia all'adesione a partenariati già attivi, in via di definizione e/o costituzione. Le richieste specifiche devono essere comunicate dai SEAV attraverso apposito questionario di ricerca partner.



Ogni territorio ha a disposizione n. 2 richieste, il SEAV Cremona ha attivato il servizio in merito alla gestione delle acque meteoriche.

#### Sistema di relazioni SEAV

Intende strutturare un sistema di relazioni europee del SEAV Cremona a livello locale al fine di disporre di un patrimonio relazionale territoriale da valorizzare all'interno delle progettazioni locali.

### 3.5 Servizi di progettazione europea

Tali servizi riguardano sia la candidatura di progetti sia la gestione degli stessi.

#### Funzione di progettazione

Opera secondo le metodologie europee nella predisposizione di proposte progettuali di qualità, ricercando competenze tecniche specifiche sul tema attraverso il coinvolgimento dei servizi dell'amministrazione e/o degli enti del territorio, costruendo partenariati locali e internazionali forti ed efficienti.

La sua migliore esemplificazione si ritrova nel lavoro svolto nell'ambito dei percorsi di europrogettazione, attivati a livello sperimentale a partire già dai primi mesi del 2021 sulle tematiche dell'ambiente e della mobilità (individuate come prioritarie in sede di Focus group e 1° Eurolab) che hanno visto la predisposizione di 4 concept note progettuali in materia di:

- Gestione sostenibile risorsa idrica
- Food policy
- Mobilità sostenibile
- Piste ciclabili

L'attivazione dei primi tavoli di europrogettazione in convenzione del SEAV Cremona è stata decisa dal Coordinamento territoriale e dalle Commissioni tematiche in base a quanto elaborato nei suddetti documenti e nel contesto delle priorità tematiche definite in sede di Assemblea.

Ad inizio maggio 2022 (data di redazione del presente Progetto di Sviluppo) sono stati attivati i seguenti percorsi, che sono in grado di esitare potenzialmente anche più proposte progettuali per ciascuno di essi:

1. Tavolo su cambiamento climatico
2. Tavolo su mobilità sostenibile
3. Tavolo su eccellenze agro-zootecnico-alimentari
4. Tavolo inter- provinciale con SEAV Brescia

Lo stato di avanzamento ad oggi dei Tavoli è dettagliato nel Piano Attuativo.

E' opportuno ricordare che l'europrogettista svolge l'attività di qualificazione di competenze e accompagnamento del personale degli enti locali alla predisposizione di proposte progettuali e concept note (come quelle sopra esemplificate) a valere sui fondi europei, diretti e strutturali, fondi nazionali, regionali e locali con l'obiettivo di migliorare le capacità degli enti nell'attrarre fondi europei a sostegno delle strategie



di sviluppo locale.

Funzione di gestione progetti

Si attiverà nel momento in cui un finanziamento viene accordato; in questo caso, la gestione può essere gestita direttamente dal SEAV qualora si tratti di progetti di ordine generale, mentre dovrà essere gestita dagli Enti associati, con l'assistenza tecnica del SEAV, qualora si tratti di progetti specifici.

In questo ambito sarà di fondamentale importanza la strategia sulla sostenibilità e il modello di governance di cui intenderanno dotarsi sia ANCI Lombardia che il SEAV Cremona.

Nella successiva tabella vengono riassunte le principali caratteristiche e modalità di erogazione dei servizi SEAV.

Servizio	Descrizione	Modalità di erogazione
<b>Servizi informativi</b>	<b>Servizio generale di monitoraggio e ricerca bandi</b> , finalizzato a individuare le opportunità di finanziamento (programmi, bandi, avvisi e altro) a valere su fondi europei a gestione diretta e indiretta e su ulteriori bandi e opportunità di finanziamento a livello nazionale, regionale e locale (relative al territorio lombardo)	Sezione dedicata sul sito web di progetto "Lombardia europa 2020" dedicata ai bandi <a href="http://www.lombardiaeuropa2020.it">www.lombardiaeuropa2020.it</a>
		<b>Invio di Newsletter quindicinale</b> sulle opportunità di finanziamento suddiviso per ambito tematico.
<b>Servizio di Orientamento</b>	<b>Servizio personalizzato di monitoraggio e ricerca bandi e prevalutazione di idee progettuali</b> per i 12 Servizi di Area Vasta del territorio lombardo, finalizzato alla individuazione di opportunità e bandi di finanziamento in relazione ad idee progettuali, tematiche specifiche ad esigenze territoriali mirate	Ciascun Seav ha a disposizione il servizio di <b>Help desk dedicato</b> : il SEAV coach inoltrerà la richiesta via mail utilizzando un apposito format messo a disposizione del progetto
	<b>Webinar tematici</b> sulle politiche e programmazione europee (a titolo esemplificativo non esaustivo: programmazione 21-27, PNRR, i programmi a gestione diretta) con esperti del settore (rappresentanti europei, nazionali, regionali)	La Segreteria tecnica di progetto attiverà sessioni di orientamento (della durata indicativa di 2 ore) sulle politiche e sulla programmazione europea.  A ciascun SEAV verrà inviato programma e link per partecipare alle sessioni di orientamento.



## POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

<b>Servizi di formazione</b>	La formazione continua a catalogo si verticalizza sul territorio tramite un'azione costante e qualitativamente elevata di formazione tesa a specializzare sempre più le figure professionali coinvolte all'interno dei territori SEAV.	La <b>formazione continua a catalogo</b> prevede la possibilità per ciascun SEAV territoriale di attivare almeno 4 moduli formativi, brevi ed efficaci (durata di ciascun modulo max 2 ore), sulla base di un catalogo formativo che sintetizza, per macro-argomenti, il fabbisogno di competenze tecniche del personale degli enti locali.  A ciascun SEAV verrà inviato il catalogo formativo.  I moduli formativi saranno scelti dal coordinamento territoriale che ne approverà il piano
<b>Servizi di partenariato</b>	Servizio di ricerca e proposta partner	Ciascun SEAV, tramite il servizio di monitoraggio messo a disposizione dal progetto, ha a disposizione n. 2 ticket per l'inserimento in partenariati per la candidatura di progetti
<b>Networking</b>	Mappatura e individuazione di reti tematiche europee in relazione a specifiche esigenze e richieste dei SEAV territoriali	A ciascun SEAV verrà fornita una mappatura delle reti europee divise per ambito tematico.  Ciascun SEAV avrà la possibilità di consultare le reti individuate a cui avanzare proposte di associazione/partnership
<b>Formazione in europrogettazione</b>	Percorsi in europrogettazione per orientamento e accompagnamento alla predisposizione di progetti da candidare a valere su fondi europei diretti e indiretti e fondi nazionali, regionali e locali.	Il coordinamento territoriale definisce gli ambiti e i temi, anche sulla base delle opportunità, per l'attivazione di percorsi di europrogettazione (n. 5 percorsi per SEAV) finalizzati alla candidatura di proposte progettuali.

#### 4. La rete istituzionale

Sono state attivate riflessioni sulla creazione di sinergie all'interno del sistema degli Enti locali del territorio cremonese (Unioni dei Comuni, Gal, società e consorzi pubblici) tenendo conto della specificità degli enti che decideranno di aderire al SEAV così come della necessità di mantenere un rapporto con quanti decideranno di non aderirvi.

Il SEAV favorisce la sinergia tra gli Enti locali cremonesi (comprese le loro realtà associative di riferimento) interessati a condividere un'azione comune su Europa e fondi europei, principalmente attraverso la



partecipazione diretta di tali enti al gruppo di rappresentanza territoriale del SEAV Cremona.

Allo scopo, il progetto LOMBARDIA EUROPA 2020 prevede infatti la collaborazione tra gli Enti Locali del territorio e le loro forme associative, societarie e/o le strutture da essi partecipate. Gli Enti terzi sottoscrittori del Protocollo di collaborazione con il SEAV Cremona si impegnano a:

- collaborare attivamente per garantire lo svolgimento delle attività previste nel Protocollo, attraverso la condivisione attività, informazioni e dati;
- assicurare la trasmissione della documentazione e dei dati base in proprio possesso e il successivo aggiornamento degli stessi per l'elaborazione del progetto SEAV;
- garantire la collaborazione e cooperazione dei servizi dell'ente;
- stabilire periodici momenti di confronto su temi interesse definiti in agenda e verificare l'andamento del Protocollo in oggetto;
- individuare e mettere a disposizione risorse umane e strumentali per l'implementazione delle attività progettuali, in particolare per la partecipazione dei propri funzionari ai percorsi di rafforzamento amministrativo delle competenze messi in atto dal progetto.

Ad aprile 2022 gli enti terzi che hanno sottoscritto il protocollo di adesione al SEAV Cremona (collegandosi alle 39 autorità locali che hanno sottoscritto la Convenzione) includono:

1. Gal Oglio Po
2. Gal Terre del Po
3. Padania Acque s.p.a.
4. Consorzio.it

## 5. La rete degli stakeholder

Al di fuori del sistema della P.A., sono in corso riflessioni sulla possibilità/necessità di creare sinergie e promuovere il protagonismo degli stakeholders del territorio cremonese maggiormente interessati e attivi sulle politiche e sulle progettualità europee tra cui:

- (i) gli Enti del terzo settore;
- (ii) le Associazioni imprenditoriali e del lavoro autonomo;
- (iii) i Sindacati dei lavoratori dipendenti

Analogamente a quanto descritto nel capitolo precedente, dovrà essere adottato un modello comune a tutti i territori al fine di prevedere il coinvolgimento dei suddetti stakeholders nell'ambito delle forme organizzative del SEAV e dei tavoli progettuali tematici.